



# SELF

Il Sistema di E-Learning Federato  
per la PA in Emilia-Romagna

Webinar

# Universal Design for Learning ed Accessibilità



# Benvenuti e benvenute

1. Introduzione al concetto di UDL
2. Benefici dell'UDL in diversi settori
3. Applicazioni pratiche dell'UDL nella progettazione didattica
4. Strategie per facilitare l'inclusione e la personalizzazione
5. UDL, Tecnologia e Accessibilità: una visione integrata
  - Sfruttare ChatGpt per migliorare la qualità dei contenuti
  - Sfruttare ChatGPT per personalizzare e diversificare l'esperienza formativa
6. Discussione aperta e spunti finali



# Introduzione al concetto di UDL





Testimonianza 1: Giovanni – Tutor didattico

«Mi chiamo Giovanni e lavoro come tutor didattico in una grande organizzazione.

Recentemente ho partecipato a un corso obbligatorio di aggiornamento su una nuova piattaforma di gestione dei dati.

Il corso era composto da una serie di video lunghi, senza sottotitoli o trascrizioni, e tutto il materiale didattico era disponibile solo in formato PDF, con molte tabelle tecniche e poca spiegazione.

Durante il test finale, le domande erano tutte a risposta multipla, e avevo pochissimo tempo per completarle.

**Mi sono sentito sopraffatto: non riesco a seguire i video senza poter rileggere i contenuti, e le tabelle erano difficili da comprendere al volo. Anche se so di avere buone competenze, non sono riuscito a dimostrarlo a causa del modo in cui il corso era progettato.»**



- Quali elementi della testimonianza di Giovanni vi sembrano non conformi a un approccio inclusivo?
- Pensate al design del corso: cosa avreste cambiato per rendere l'esperienza di Giovanni più accessibile e motivante?
- Come potrebbero le scelte progettuali migliorare il coinvolgimento e il successo di tutti i partecipanti, non solo di Giovanni?

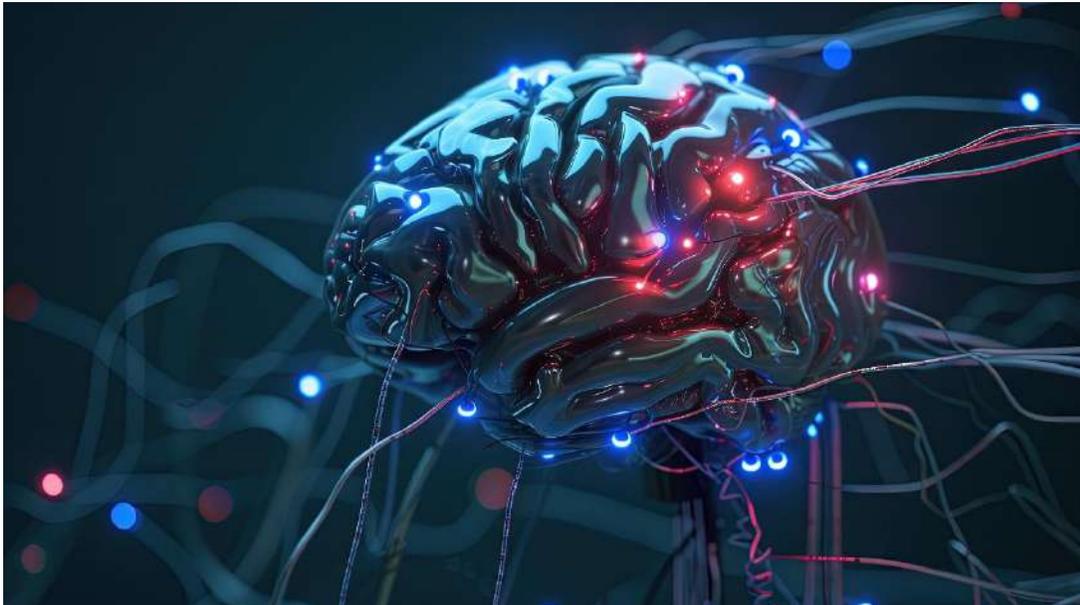


- Quali elementi della testimonianza di Giovanni vi sembrano non conformi a un approccio inclusivo?
- Pensate al design del corso: cosa avreste cambiato per rendere l'esperienza di Giovanni più accessibile e motivante?
- Come potrebbero le scelte progettuali migliorare il coinvolgimento e il successo di tutti i partecipanti, non solo di Giovanni?

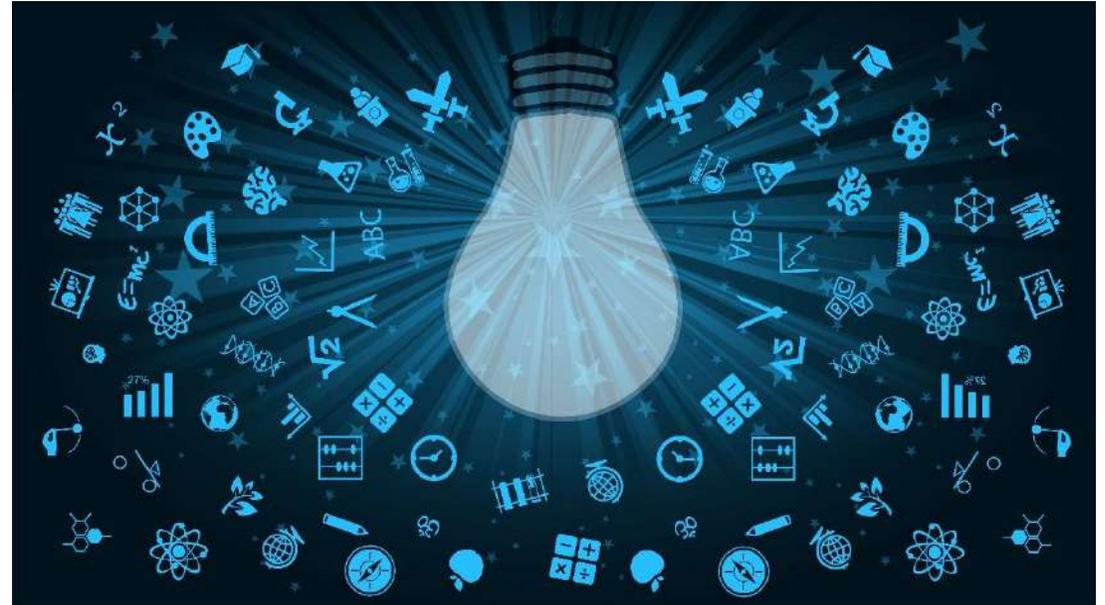
Questa storia non è rara. Spesso, i corsi e i materiali didattici vengono progettati pensando a una "media" degli utenti, ma questa ipotetica media non rappresenta le esigenze reali di un pubblico eterogeneo. È qui che entra in gioco l'**Universal Design for Learning**, un approccio che permette di **anticipare le variabilità dei partecipanti** e di offrire **esperienze formative inclusive e personalizzabili**. Nei prossimi minuti, scopriremo come applicare questi principi per trasformare situazioni come quella di Giovanni in opportunità di apprendimento che funzionano per tutti.

# Cos'è l'Universal Design for Learning?

Framework di progettazione didattica ideato dal [Center for Applied Special Technology](#)



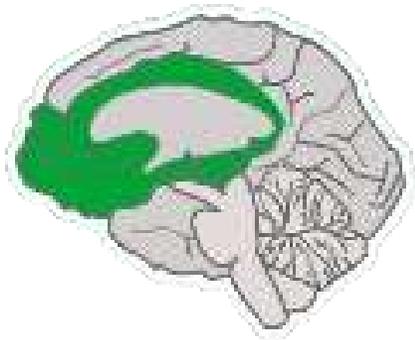
**Non esiste un approccio unico per tutti**  
Bisogni, abilità e stili di apprendimento diversi



**Approccio proattivo che anticipa le diversità**  
Prevenzione delle barriere all'apprendimento

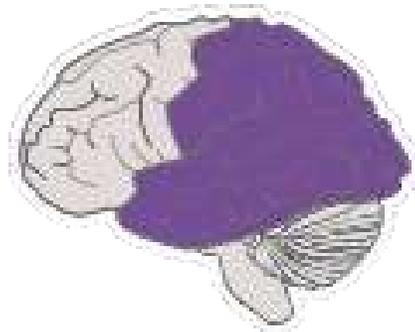
# I 3 principi fondamentali dell'UDL

Diversificare è la chiave: ciascun principio risponde a un diverso aspetto della variabilità umana.



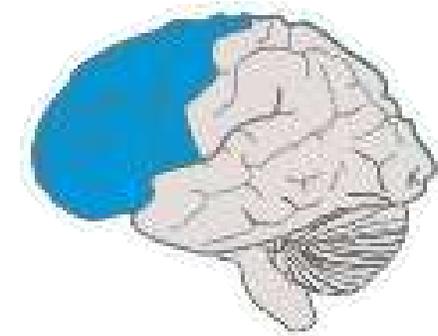
## Coinvolgimento

Motivare e stimolare l'interesse.



## Rappresentazione

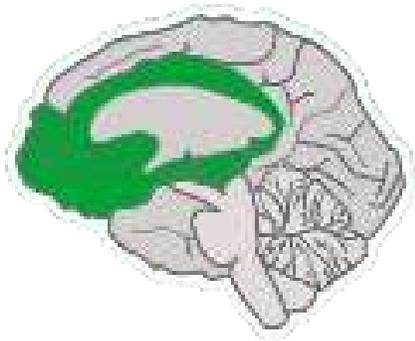
Fornire diverse modalità di presentazione dei contenuti.



## Azione ed espressione

Offrire modalità differenti di espressione e coinvolgimento.

# Coinvolgimento

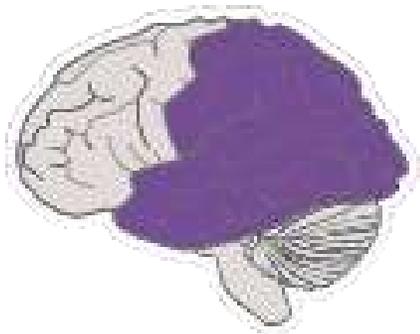


L'**interesse** è un elemento **cruciale** nel processo di apprendimento, e gli utenti differiscono notevolmente in ciò che stimola la loro **motivazione** ed **entusiasmo**. È fondamentale che possano portare la propria **autenticità** nell'ambiente di apprendimento e trovare **connessioni** con ciò che conta di più nella loro **vita personale**.

Il framework **UDL** pone al centro la **variabilità** degli utenti, riconoscendo le loro **identità multiple** e **intersecanti** come parte integrante di tutti e tre i **principi** dell'UDL, anche se in questa sezione il focus è sui **molteplici mezzi di coinvolgimento**.

Gli **interessi** e le **motivazioni** degli utenti variano in base al **contesto**: alcuni trovano stimolante la **spontaneità**, mentre altri preferiscono una **routine strutturata**; alcuni lavorano meglio **da soli**, mentre altri si trovano più a loro agio lavorando **in gruppo**. Poiché non esiste un unico **metodo di coinvolgimento** valido per tutti e in ogni situazione, è essenziale offrire **opzioni multiple** per il coinvolgimento.

# Rappresentazione

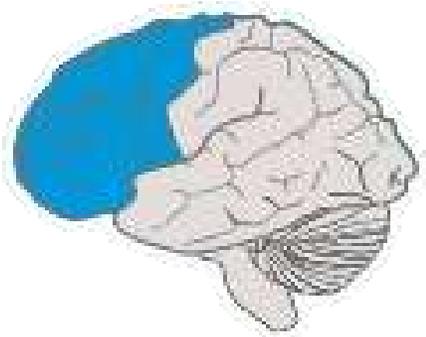


Gli utenti differiscono nei modi in cui **percepiscono** e danno **significato** alle informazioni. Ad esempio, persone con **diversità sensoriali** (es. cecità o sordità) o **differenze nell'apprendimento** (es. dislessia), e persone che appartengono a **culture o lingue non dominanti** affrontano i contenuti in modi **diversi**. Questi approcci **differenti** devono essere **riconosciuti e valorizzati**.

È anche importante considerare come le **persone**, le **culture**, le **identità individuali e collettive**, le **prospettive** e i diversi **modi di conoscere** siano rappresentati nei contenuti. L'apprendimento, e il **trasferimento dell'apprendimento**, avviene quando si utilizzano **rappresentazioni e prospettive multiple**, poiché esse aiutano gli utenti a creare **connessioni** all'interno e tra i concetti.

In breve, non esiste un unico **metodo di rappresentazione** che sia ottimale per ogni utente; è essenziale fornire **opzioni multiple** per la rappresentazione.

# Azione ed espressione



Gli utenti differiscono nei modi in cui **navigano** un ambiente di apprendimento, **affrontano** il processo di apprendimento ed **esprimono** ciò che sanno. È quindi essenziale **progettare** tenendo conto di queste diverse forme di **azione** ed **espressione**, e riconoscerne il valore.

Ad esempio, tutte le persone affrontano i compiti di apprendimento in modi **molto diversi**. A seconda del **contesto**, alcuni potrebbero preferire esprimersi tramite **testo scritto**, ma non attraverso il **discorso orale**, e viceversa.

Va inoltre riconosciuto che l'**azione** e l'**espressione** richiedono **strategie**, **pratica** e **organizzazione**, e anche in questo aspetto gli utenti differiscono notevolmente.

In realtà, non esiste un unico **metodo di azione ed espressione** che sia ottimale per tutti; è essenziale offrire **opzioni multiple** per l'azione e l'espressione.



«Mi chiamo Anna e non sono madrelingua italiana. Quando l'azienda in cui lavoro mi ha iscritta al corso di formazione sull'utilizzo del nuovo software per la gestione delle riunioni, ho ricevuto una guida tecnica molto complessa, tutta in italiano. Era piena di termini tecnici che non riuscivo a comprendere. Ho passato ore cercando di tradurre le parti principali, ma non riuscivo a seguire come gli altri. Mi sentivo esclusa.

**Testimonianza 2: Anna - Il software e la guida  
tecnica**

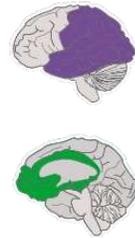


«Mi chiamo Anna e non sono madrelingua italiana. Quando l'azienda in cui lavoro mi ha iscritta al corso di formazione sull'utilizzo del nuovo software per la gestione delle riunioni, ho ricevuto una guida tecnica molto complessa, tutta in italiano. Era piena di termini tecnici che non riuscivo a comprendere. Ho passato ore cercando di tradurre le parti principali, ma non riuscivo a seguire come gli altri. Mi sentivo esclusa.

Poi hanno introdotto nuove risorse nel corso: un **video esplicativo con sottotitoli**, una **simulazione interattiva** e una **guida testuale semplificata**. Finalmente, ho potuto guardare il video per capire i passaggi principali e usare la simulazione per mettere in pratica ciò che avevo imparato. Ora posso dire di avere **capito il software** e di aver **recuperato fiducia** nelle mie capacità.»



«Mi chiamo Anna e non sono madrelingua italiana. Quando l'azienda in cui lavoro mi ha iscritta al corso di formazione sull'utilizzo del nuovo software per la gestione delle riunioni, ho ricevuto una guida tecnica molto complessa, tutta in italiano. Era piena di termini tecnici che non riuscivo a comprendere. Ho passato ore cercando di tradurre le parti principali, ma non riuscivo a seguire come gli altri. Mi sentivo esclusa.



Poi hanno introdotto nuove risorse nel corso: un **video esplicativo con sottotitoli**, una **simulazione interattiva** e una **guida testuale semplificata**. Finalmente, ho potuto guardare il video per capire i passaggi principali e usare la simulazione per mettere in pratica ciò che avevo imparato. Ora posso dire di avere **capito il software** e di aver **recuperato fiducia** nelle mie capacità.»



**La possibilità di scegliere tra diversi formati ha permesso ad Anna di accedere ai contenuti in un modo che si adattava meglio al suo stile di apprendimento.**

# Universal Design for Learning Guidelines

The goal of UDL is [learner agency](#) that is purposeful & reflective, resourceful & authentic, strategic & action-oriented.



Obiettivo UDL	Molteplici mezzi di coinvolgimento	Molteplici mezzi di rappresentazione	Molteplici mezzi di azione ed espressione
<b>Accesso</b>	<b>Accogliere interessi e identità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzare la scelta e l'autonomia (7.1)</li> <li>- Ottimizzare rilevanza, valore e autenticità (7.2)</li> <li>- Coltivare gioia e gioco (7.3)</li> <li>- Affrontare pregiudizi, minacce e distrazioni (7.4)</li> </ul>	<b>Percezione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare opportunità per personalizzare la visualizzazione delle informazioni (1.1)</li> <li>- Supportare modi multipli per percepire le informazioni (1.2)</li> <li>- Rappresentare diverse prospettive e identità in modi autentici (1.3)</li> </ul>	<b>Interazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Varietà e rispetto per metodi di risposta, navigazione e movimento (4.1)</li> <li>- Ottimizzare l'accesso a materiali e strumenti accessibili (4.2)</li> </ul>
<b>Supporto</b>	<b>Sostenere sforzo e persistenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiarire il significato e lo scopo degli obiettivi (8.1)</li> <li>- Ottimizzare la sfida e il supporto (8.2)</li> <li>- Promuovere collaborazione e apprendimento collettivo (8.3)</li> <li>- Favorire appartenenza e comunità (8.4)</li> <li>- Fornire feedback orientato all'azione (8.5)</li> </ul>	<b>Linguaggio e simboli</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiarire vocabolario, simboli e strutture linguistiche (2.1)</li> <li>- Supportare la decodifica di testo, simboli e notazione matematica (2.2)</li> <li>- Coltivare comprensione e rispetto attraverso lingue e dialetti (2.3)</li> <li>- Affrontare pregiudizi nell'uso del linguaggio (2.4)</li> <li>- Illustrare attraverso multimedia (2.5)</li> </ul>	<b>Espressione e comunicazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare media multipli per comunicare (5.1)</li> <li>- Usare strumenti multipli per creatività e composizione (5.2)</li> <li>- Costruire fluency con supporti graduati per pratica e performance (5.3)</li> <li>- Affrontare pregiudizi legati a modalità di espressione (5.4)</li> </ul>
<b>Funzione esecutiva</b>	<b>Capacità emotiva</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere aspettative, credenze e motivazioni (9.1)</li> <li>- Sviluppare consapevolezza di sé e degli altri (9.2)</li> <li>- Promuovere riflessione individuale e collettiva (9.3)</li> <li>- Coltivare empatia e pratiche di riparazione (9.4)</li> </ul>	<b>Costruire conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare conoscenze pregresse a nuovi apprendimenti (3.1)</li> <li>- Evidenziare modelli ed elementi critici (3.2)</li> <li>- Organizzare e rendere visibili idee principali e relazioni (3.3)</li> <li>- Massimizzare trasferimento e generalizzazione (3.4)</li> </ul>	<b>Sviluppo strategico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire obiettivi significativi (6.1)</li> <li>- Anticipare e pianificare sfide (6.2)</li> <li>- Organizzare informazioni e risorse (6.3)</li> <li>- Migliorare capacità di monitoraggio del progresso (6.4)</li> <li>- Mettere in discussione pratiche esclusive (6.5)</li> </ul>

Obiettivo UDL	Molteplici mezzi di coinvolgimento	Molteplici mezzi di rappresentazione	Molteplici mezzi di azione ed espressione
<b>Accesso</b>	<b>Accogliere interessi e identità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzare la scelta e l'autonomia (7.1)</li> <li>- Ottimizzare rilevanza, valore e autenticità (7.2)</li> <li>- Coltivare gioia e gioco (7.3)</li> <li>- Affrontare pregiudizi, minacce e distrazioni (7.4)</li> </ul>	<b>Percezione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare opportunità per personalizzare la visualizzazione delle informazioni (1.1)</li> <li>- Supportare modi multipli per percepire le informazioni (1.2)</li> <li>- Rappresentare diverse prospettive e identità in modi autentici (1.3)</li> </ul>	<b>Interazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Varietà e rispetto per metodi di risposta, navigazione e movimento (4.1)</li> <li>- Ottimizzare l'accesso a materiali e strumenti accessibili (4.2)</li> </ul>

## Accesso

Obiettivo UDL	Molteplici mezzi di coinvolgimento	Molteplici mezzi di rappresentazione	Molteplici mezzi di azione ed espressione
<b>Supporto</b>	<b>Sostenere sforzo e persistenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiarire il significato e lo scopo degli obiettivi (8.1)</li> <li>- Ottimizzare la sfida e il supporto (8.2)</li> <li>- Promuovere collaborazione e apprendimento collettivo (8.3)</li> <li>- Favorire appartenenza e comunità (8.4)</li> <li>- Fornire feedback orientato all'azione (8.5)</li> </ul>	<b>Linguaggio e simboli</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiarire vocabolario, simboli e strutture linguistiche (2.1)</li> <li>- Supportare la decodifica di testo, simboli e notazione matematica (2.2)</li> <li>- Coltivare comprensione e rispetto attraverso lingue e dialetti (2.3)</li> <li>- Affrontare pregiudizi nell'uso del linguaggio (2.4)</li> <li>- Illustrare attraverso multimedia (2.5)</li> </ul>	<b>Espressione e comunicazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare media multipli per comunicare (5.1)</li> <li>- Usare strumenti multipli per creatività e composizione (5.2)</li> <li>- Costruire fluency con supporti graduati per pratica e performance (5.3)</li> <li>- Affrontare pregiudizi legati a modalità di espressione (5.4)</li> </ul>

**Supporto**

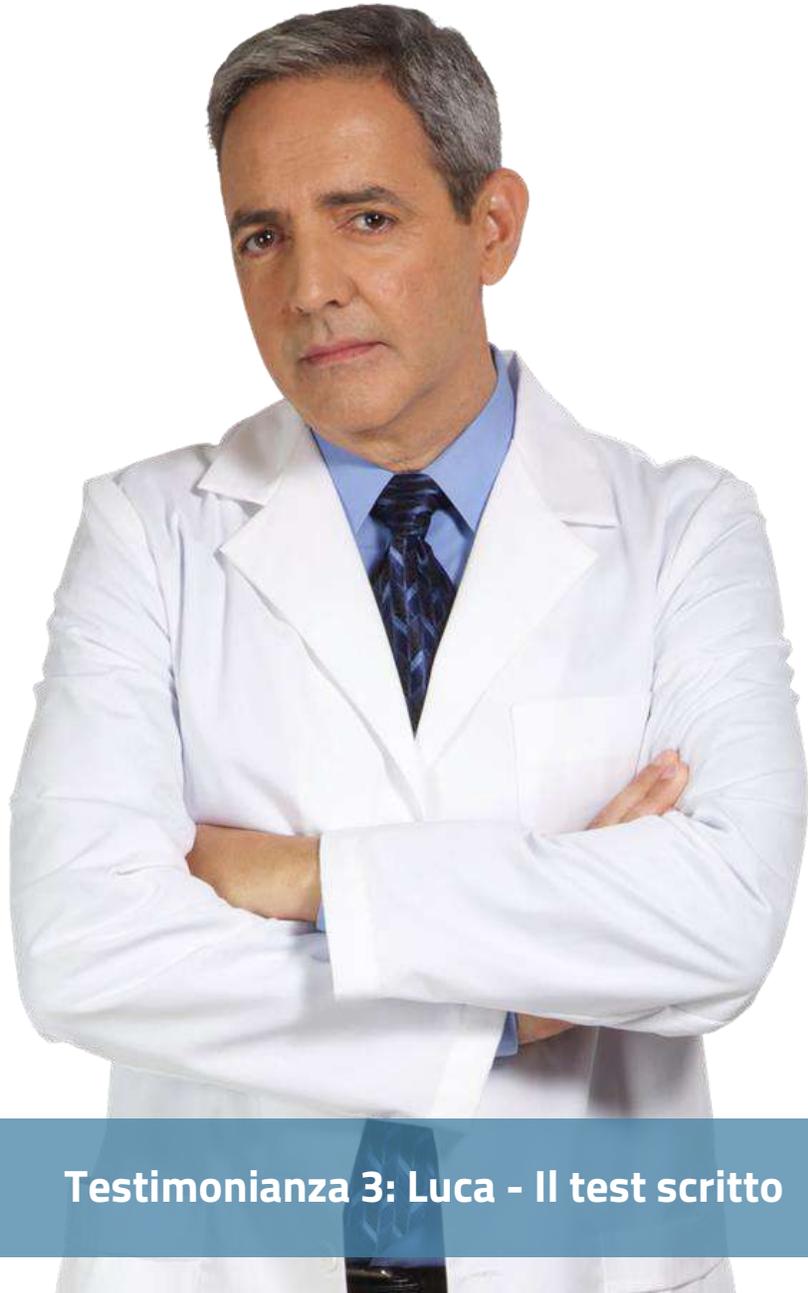
Obiettivo UDL	Molteplici mezzi di coinvolgimento	Molteplici mezzi di rappresentazione	Molteplici mezzi di azione ed espressione
<b>Funzione esecutiva</b>	<b>Capacità emotiva</b> - Riconoscere aspettative, credenze e motivazioni (9.1) - Sviluppare consapevolezza di sé e degli altri (9.2) - Promuovere riflessione individuale e collettiva (9.3) - Coltivare empatia e pratiche di riparazione (9.4)	<b>Costruire conoscenze</b> - Collegare conoscenze pregresse a nuovi apprendimenti (3.1) - Evidenziare modelli ed elementi critici (3.2) - Organizzare e rendere visibili idee principali e relazioni (3.3) - Massimizzare trasferimento e generalizzazione (3.4)	<b>Sviluppo strategico</b> - Stabilire obiettivi significativi (6.1) - Anticipare e pianificare sfide (6.2) - Organizzare informazioni e risorse (6.3) - Migliorare capacità di monitoraggio del progresso (6.4) - Mettere in discussione pratiche esclusive (6.5)

## Funzione esecutiva

**TUTTO CHIARO, NO?**



**Calma e sangue freddo: da dove partire?**



«Sono Luca, e sono una persona dislessica. Durante un corso di formazione, ci hanno dato un test scritto a scelta multipla. Anche se sapevo le risposte, non riuscivo a leggere e rispondere abbastanza velocemente. Ero frustrato e temevo di essere considerato poco capace.

**Testimonianza 3: Luca - Il test scritto**

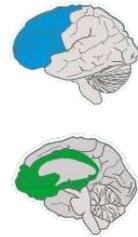


«Sono Luca, e sono una persona dislessica. Durante un corso di formazione, ci hanno dato un test scritto a scelta multipla. Anche se sapevo le risposte, non riuscivo a leggere e rispondere abbastanza velocemente. Ero frustrato e temevo di essere considerato poco capace.

Successivamente, hanno cambiato il test. Mi hanno permesso di **registrare le mie risposte in audio** invece di scriverle. È stato un sollievo! Ho potuto **spiegare chiaramente** ciò che avevo imparato e superare la prova **senza sentirmi inadeguato**. Finalmente ho avuto la possibilità di **dimostrare il mio valore.**»



«Sono Luca, e sono una persona dislessica. Durante un corso di formazione, ci hanno dato un test scritto a scelta multipla. Anche se sapevo le risposte, non riuscivo a leggere e rispondere abbastanza velocemente. Ero frustrato e temevo di essere considerato poco capace.

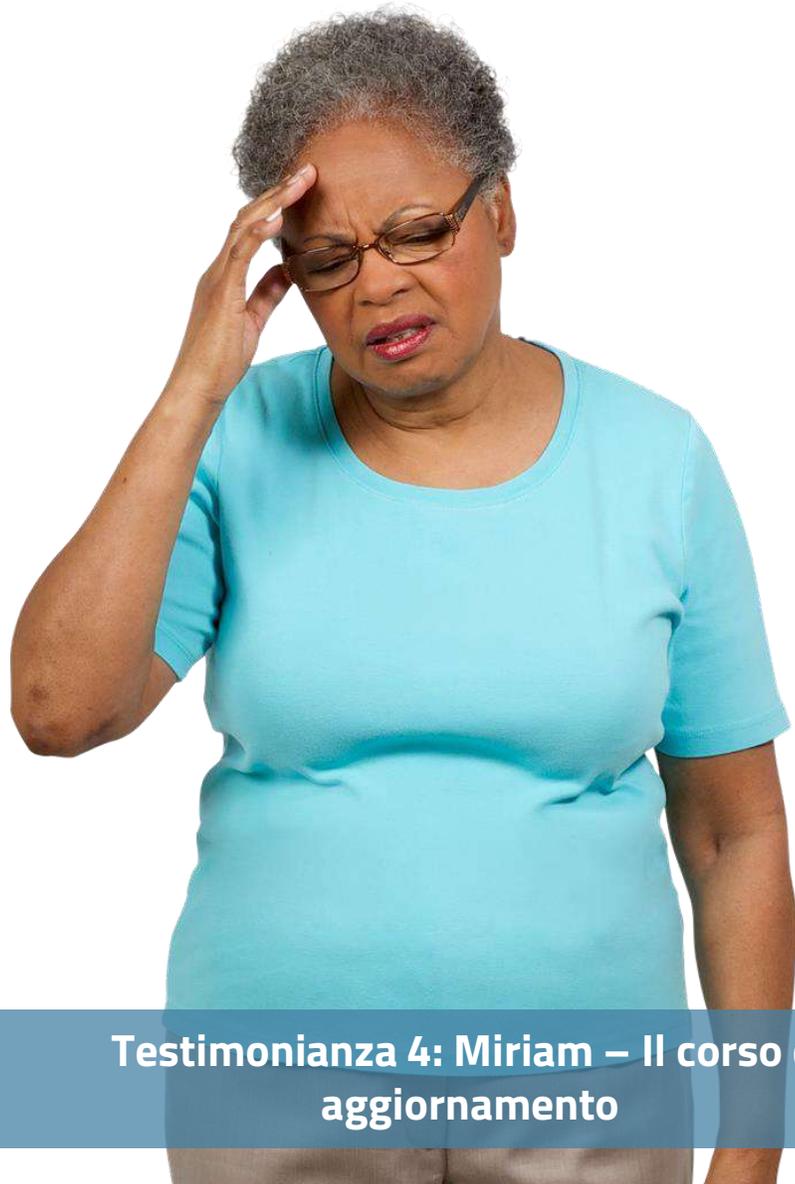


Successivamente, hanno cambiato il test. Mi hanno permesso di **registrare le mie risposte in audio** invece di scriverle. È stato un sollievo! Ho potuto **spiegare chiaramente** ciò che avevo imparato e superare la prova **senza sentirmi inadeguato**. Finalmente ho avuto la possibilità di **dimostrare il mio valore**.»



**Offrire modalità di espressione alternative ha rimosso la barriera della scrittura, permettendo a Luca di partecipare pienamente.**

«Sono Miriam e ho una disabilità visiva. Durante un corso di aggiornamento, tutto il materiale era un testo scritto senza immagini o descrizioni audio. Non potevo leggere né comprendere i concetti più complessi. Mi sentivo lasciata indietro.



**Testimonianza 4: Miriam – Il corso di  
aggiornamento**

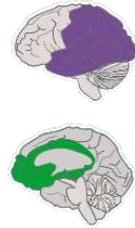


«Sono Miriam e ho una disabilità visiva. Durante una lezione di scienze, tutto il materiale era un testo scritto senza immagini o descrizioni audio. Non potevo leggere né comprendere i concetti più complessi. Mi sentivo lasciata indietro.

Quando hanno rielaborato il materiale, tutto è cambiato. Ora il testo è accompagnato da **descrizioni audio per le immagini** e c'è una **sintesi audio** che posso ascoltare con il mio **lettore di schermo**. Mi sono sentita **finalmente inclusa** e in grado di apprendere **come gli altri.**»



«Sono Miriam e ho una disabilità visiva. Durante una lezione di scienze, tutto il materiale era un testo scritto senza immagini o descrizioni audio. Non potevo leggere né comprendere i concetti più complessi. Mi sentivo lasciata indietro.



Quando hanno rielaborato il materiale, tutto è cambiato. Ora il testo è accompagnato da **descrizioni audio per le immagini** e c'è una **sintesi audio** che posso ascoltare con il mio **lettore di schermo**. Mi sono sentita **finalmente inclusa** e in grado di apprendere **come gli altri**.»



**Aggiungere descrizioni alt per le immagini e una sintesi audio ha reso i contenuti accessibili, dando a Miriam piena autonomia nell'apprendimento.**

# Benefici dell'UDL in diversi settori



## UDL e P.A.

- **Conformità normativa.** L'UDL supporta l'adesione a normative italiane ed europee come la Legge Stanca (accessibilità digitale) e la Direttiva UE sull'accessibilità del web.
- **Inclusione per i dipendenti pubblici.** Programmi formativi progettati con l'UDL offrono pari opportunità di crescita e aggiornamento professionale.
- **Migliore servizio ai cittadini.** Una forza lavoro inclusiva e ben formata è più preparata a rispondere alle esigenze di una popolazione eterogenea.

### BENEFICI

- **Piattaforme** di formazione e-learning **accessibili** per tutti i dipendenti pubblici.
- Utilizzo di **materiali semplici, multiformato e multilingua** per corsi di aggiornamento sulla normativa e sui servizi al cittadino.

### ESEMPI

## UDL e Istruzione

- **Accessibilità per tutti gli studenti.** L'UDL elimina le barriere per studenti con disabilità, studenti non madrelingua e coloro con preferenze di apprendimento diverse.
  - **Maggiore coinvolgimento.** Offrendo molteplici modalità di interazione con i contenuti, più studenti sono motivati a partecipare.
  - **Apprendimento personalizzato.** Strategie adattive supportano gli studenti sia che abbiano difficoltà sia che siano più avanzati.
- **Utilizzo di tecnologie assistive** come screen reader e sottotitoli in aula.
  - **Fornire lezioni video affiancate a materiali scritti e compiti interattivi** per soddisfare diversi stili di apprendimento.

**BENEFICI**

**ESEMPI**

## UDL e Formazione aziendale/Sviluppo professionale

- **Inclusione sul posto di lavoro.** L'UDL garantisce che dipendenti con diverse abilità e background possano partecipare ai programmi di formazione.
  - **Soluzioni scalabili.** Contenuti adattabili per ruoli e funzioni diversi, anche in contesti globali.
  - **Maggiore fidelizzazione.** I dipendenti sono più coinvolti quando la formazione si allinea alle loro esigenze personali.
- **Offerta di moduli formativi in diversi formati:** sessioni live, video registrati e e-learning asincrono.
  - **Creazione di materiali multilingue** per team internazionali.

**BENEFICI**

**ESEMPI**

## UDL e Sanità

- **Educazione inclusiva per pazienti e operatori.** Materiali accessibili assicurano che le informazioni critiche siano comprensibili da tutti.
  - **Formazione efficace del personale.** Metodi personalizzati consentono agli operatori di apprendere argomenti complessi.
  - **Miglioramento degli esiti clinici.** Pazienti meglio informati seguono con più efficacia le istruzioni mediche.
- **Uso di video illustrativi e guide multilingua** per spiegare trattamenti.
  - **Simulazioni interattive** per formare il personale sanitario su situazioni critiche.

**BENEFICI**

**ESEMPI**

## UDL e Tecnologia/IT

- **Onboarding produttivo.** L'UDL garantisce che la formazione per nuovi dipendenti si adatti ai diversi livelli di competenza tecnica.
- **Addestramento accessibile.** Supporta la conformità agli standard di accessibilità digitale, rendendo gli strumenti utilizzabili da tutti.
- **Miglioramento della collaborazione.** Formazione flessibile favorisce la comunicazione tra team diversificati.

### BENEFICI

- **Tutorial passo passo disponibili in formato testuale e video** per l'apprendimento di nuovi software.
- **Moduli di formazione gamificati** per migliorare le competenze tecniche.

### ESEMPI

## UDL e Commercio al dettaglio/Servizio clienti

- **Prestazioni migliori del personale.** La formazione inclusiva migliora il processo di onboarding e lo sviluppo continuo, anche per dipendenti con diversi livelli di istruzione.
- **Esperienza cliente ottimizzata.** Un personale formato con i principi UDL comprende e risponde meglio alle esigenze dei clienti.
- **Inclusività culturale.** I team multiculturali beneficiano di una formazione flessibile e accessibile.

### BENEFICI

- Creazione di **materiali formativi multilingua.**
- **Simulazioni di situazioni di customer service** che includano **scenari interculturali.**

### ESEMPI

## UDL e Organizzazioni non profit/Advocacy

- **Comunità più consapevoli.** Materiali formativi inclusivi permettono anche ai gruppi più marginalizzati di partecipare efficacemente.
  - **Adattabilità.** I principi UDL consentono di rispondere alle esigenze di diversi stakeholder, dai donatori ai beneficiari.
  - **Portata globale.** Formati flessibili permettono di adattarsi a contesti culturali e linguistici diversi.
- **Video e infografiche** per comunicare temi complessi a un pubblico ampio.
  - **Workshop interattivi** con **attività pratiche** e **contenuti multimediali.**

**BENEFICI**

**ESEMPI**

## UDL e Industria manifatturiera

- **Maggiore sicurezza.** I metodi di formazione inclusivi assicurano che tutti i lavoratori comprendano le procedure di sicurezza.
  - **Sviluppo di competenze.** L'UDL consente di progettare corsi che rispondano a diversi livelli di competenza.
  - **Inclusività.** I lavoratori con disabilità o difficoltà linguistiche possono partecipare pienamente.
- **Istruzioni visive e interattive** per l'uso delle macchine.
  - **Simulazioni virtuali** per l'addestramento pratico.

**BENEFICI**

**ESEMPI**

## UDL e Turismo e ospitalità

- **Inclusione del personale.** Formazione accessibile per dipendenti con background culturali e linguistici diversi.
- **Esperienza ospite migliorata.** Personale formato con UDL è in grado di rispondere a esigenze variegata.
- **Adattabilità globale.** Materiali formativi possono essere facilmente personalizzati per team internazionali.

### BENEFICI

- **Simulazioni di interazioni con ospiti** di diverse culture.
- **Moduli e-learning multilingua** per il personale.

### ESEMPI

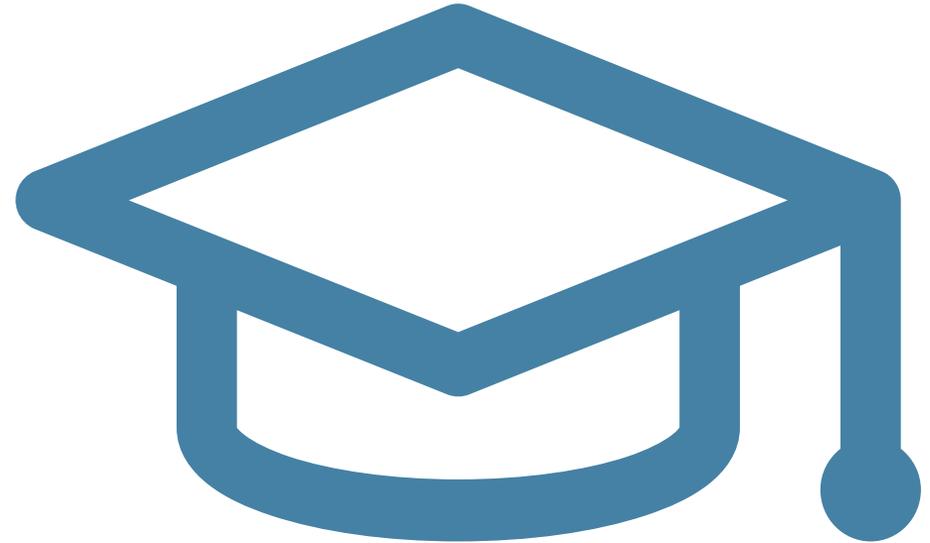
**VI VENGONO IN MENTE ALTRI ESEMPI?**

## Qualche dato



## MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ACCADEMICHE

Uno studio americano ha rilevato che l'implementazione dei principi UDL ha portato a un aumento significativo dei voti degli studenti con disabilità nei corsi tenuti da docenti formati sull'UDL, rispetto sia agli studenti con disabilità formati dagli stessi docenti prima della formazione, sia agli studenti con disabilità in corsi simili tenuti da docenti non formati.



## AUMENTO DEL TASSO DI COMPLETAMENTO DEGLI STUDI

Il [programma DO-IT](#), che integra i principi dell'UDL, ha riportato un tasso di completamento della scuola superiore del 100% tra i partecipanti con disabilità, rispetto al 70% registrato a livello nazionale per gli studenti con disabilità.



## MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO

**Un altro studio americano ha mostrato che l'integrazione dei principi dell'UDL in ambienti di apprendimento digitali ha migliorato sia le prestazioni degli studenti che la loro soddisfazione nell'apprendimento.**



**NON NOTATE NULLA DI STRANO?**

**Abbiamo qualche dato o statistica in ambito professionale italiano?**

## Abbiamo qualche dato o statistica in ambito professionale italiano?

Attualmente, le statistiche specifiche sull'adozione dell'Universal Design for Learning nel contesto professionale italiano sono limitate. Tuttavia, esistono dati che evidenziano l'importanza dell'inclusività e dell'accessibilità nel mondo del lavoro in Italia.

## Abbiamo qualche dato o statistica in ambito professionale italiano?

Attualmente, le statistiche specifiche sull'adozione dell'Universal Design for Learning nel contesto professionale italiano sono limitate. Tuttavia, esistono dati che evidenziano l'importanza dell'inclusività e dell'accessibilità nel mondo del lavoro in Italia.

- **Occupazione delle persone con disabilità in Italia**

Secondo l'Istat, nel 2019, il tasso di occupazione delle persone con disabilità era del 35,8%, significativamente inferiore rispetto al 57,8% della popolazione senza disabilità. Questo divario sottolinea la **necessità di ambienti lavorativi più inclusivi e accessibili**.

## Abbiamo qualche dato o statistica in ambito professionale italiano?

Attualmente, le statistiche specifiche sull'adozione dell'Universal Design for Learning nel contesto professionale italiano sono limitate. Tuttavia, esistono dati che evidenziano l'importanza dell'inclusività e dell'accessibilità nel mondo del lavoro in Italia.

- **Occupazione delle persone con disabilità in Italia**

Secondo l'Istat, nel 2019, il tasso di occupazione delle persone con disabilità era del 35,8%, significativamente inferiore rispetto al 57,8% della popolazione senza disabilità. Questo divario sottolinea la **necessità di ambienti lavorativi più inclusivi e accessibili**.

- **Digitalizzazione e accessibilità nelle aziende italiane**

Un rapporto dell'Istat del 2023 ha rilevato che solo il 5% delle imprese italiane con almeno 10 addetti utilizza tecnologie di intelligenza artificiale, rispetto a una media europea dell'8%. Questo dato indica un **ritardo nella digitalizzazione**, che potrebbe influire sull'implementazione di strumenti accessibili e inclusivi.

## Abbiamo qualche dato o statistica in ambito professionale italiano?

Attualmente, le statistiche specifiche sull'adozione dell'Universal Design for Learning nel contesto professionale italiano sono limitate. Tuttavia, esistono dati che evidenziano l'importanza dell'inclusività e dell'accessibilità nel mondo del lavoro in Italia.

- **Occupazione delle persone con disabilità in Italia**

Secondo l'Istat, nel 2019, il tasso di occupazione delle persone con disabilità era del 35,8%, significativamente inferiore rispetto al 57,8% della popolazione senza disabilità. Questo divario sottolinea la **necessità di ambienti lavorativi più inclusivi e accessibili**.

- **Digitalizzazione e accessibilità nelle aziende italiane**

Un rapporto dell'Istat del 2023 ha rilevato che solo il 5% delle imprese italiane con almeno 10 addetti utilizza tecnologie di intelligenza artificiale, rispetto a una media europea dell'8%. Questo dato indica un **ritardo nella digitalizzazione**, che potrebbe influire sull'implementazione di strumenti accessibili e inclusivi.

- **Formazione inclusiva nel settore professionale**

Sebbene manchino dati specifici sull'adozione dell'UDL nelle aziende italiane, l'importanza di una formazione inclusiva è riconosciuta. L'adozione di approcci come l'UDL potrebbe contribuire a colmare il divario occupazionale e promuovere ambienti di lavoro più inclusivi.

## Abbiamo qualche dato o statistica in ambito professionale italiano?

Attualmente, le statistiche specifiche sull'adozione dell'Universal Design for Learning nel contesto professionale italiano sono limitate. Tuttavia, esistono dati che evidenziano l'importanza dell'inclusività e dell'accessibilità nel mondo del lavoro in Italia.

- **Occupazione delle persone con disabilità in Italia**

Secondo l'Istat, nel 2019, il tasso di occupazione delle persone con disabilità era del 35,8%, significativamente inferiore rispetto al 57,8% della popolazione senza disabilità. Questo divario sottolinea la **necessità di ambienti lavorativi più inclusivi e accessibili**.

- **Digitalizzazione e accessibilità nelle aziende italiane**

Un rapporto dell'Istat del 2023 ha rilevato che solo il 5% delle imprese italiane con almeno 10 addetti utilizza tecnologie di intelligenza artificiale, rispetto a una media europea dell'8%. Questo dato indica un **ritardo nella digitalizzazione**, che potrebbe influire sull'implementazione di strumenti accessibili e inclusivi.

- **Formazione inclusiva nel settore professionale**

Sebbene manchino dati specifici sull'adozione dell'UDL nelle aziende italiane, l'importanza di una formazione inclusiva è riconosciuta. L'adozione di approcci come l'UDL potrebbe contribuire a colmare il divario occupazionale e promuovere ambienti di lavoro più inclusivi.

**In sintesi, mentre le statistiche specifiche sull'implementazione dell'UDL nel contesto professionale italiano sono scarse, i dati disponibili evidenziano la necessità di strategie inclusive per migliorare l'accessibilità e l'inclusione nel mondo del lavoro in Italia.**

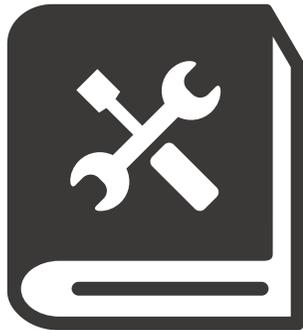
**FACCIAMO UNA PAUSA DI RIFLESSIONE?**

# Applicazioni pratiche dell'UDL nella progettazione didattica



# Esempio di UDL nella progettazione didattica (Caso 1)

Adattare il formato dei contenuti ai diversi stili di apprendimento (es. per introdurre un nuovo software)



**Guida testuale**



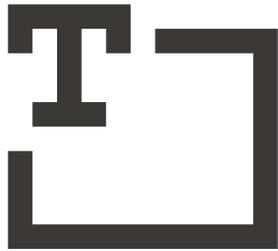
**Video esplicativo**



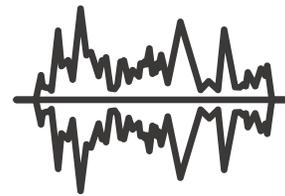
**Interfaccia simulata per auto-apprendimento**

## Esempio di UDL nella progettazione didattica (Caso 2)

Attività interattiva in cui si può scegliere come rispondere a una domanda aperta



**Scrivere un testo**



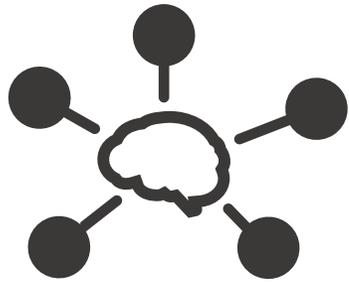
**Registrazione un breve audio**



**Caricare un'immagine**

## Esempio di UDL nella progettazione didattica (Caso 3)

Workshop in cui ai partecipanti viene chiesto di presentare le loro idee su un progetto



**Mappa mentale digitale**



**Scrittura di report**



**Discorso video**



«Sono Davide, e preferisco lavorare in gruppo e comunicare le mie idee oralmente. In un workshop, ci hanno chiesto di presentare un report scritto. Per me è stato difficilissimo esprimere tutto quello che volevo dire in un testo. Mi sono sentito limitato e poco valorizzato.

**Testimonianza 5: Davide - L'attività di gruppo**

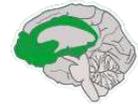
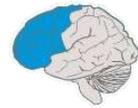


«Sono Davide, e preferisco lavorare in gruppo e comunicare le mie idee oralmente. In un workshop, ci hanno chiesto di presentare un report scritto. Per me è stato difficilissimo esprimere tutto quello che volevo dire in un testo. Mi sono sentito limitato e poco valorizzato.

In seguito, ci hanno dato la **possibilità di scegliere**: potevamo **scrivere un report, creare una mappa mentale digitale o registrare una presentazione video**. Ho scelto di fare una presentazione video e ho potuto **lavorare in gruppo**. Mi sono sentito finalmente **libero di esprimere le mie idee** al meglio.»



«Sono Davide, e preferisco lavorare in gruppo e comunicare le mie idee oralmente. In un workshop, ci hanno chiesto di presentare un report scritto. Per me è stato difficilissimo esprimere tutto quello che volevo dire in un testo. Mi sono sentito limitato e poco valorizzato.



In seguito, ci hanno dato la **possibilità di scegliere**: potevamo **scrivere un report, creare una mappa mentale digitale** o **registrare una presentazione video**. Ho scelto di fare una presentazione video e ho potuto **lavorare in gruppo**. Mi sono sentito finalmente **libero di esprimere le mie idee** al meglio.»



**Introdurre opzioni di scelta ha permesso a Davide di utilizzare le sue forze, migliorando il suo coinvolgimento e la qualità del suo lavoro.**

## Esempio di UDL nella progettazione didattica (Caso 4)

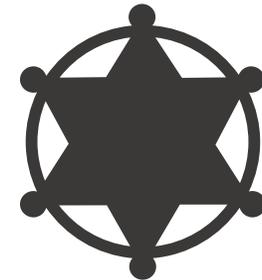
Corso che utilizza i meccanismi del gioco per mantenere alto l'interesse, soprattutto su temi complessi (es. normative e regolamenti, come corsi sulla sicurezza, con sfide che simulano situazioni di emergenza).



Quiz interattivi



Livelli di avanzamento



Badge

«Sono Amira, e ho problemi di memoria a breve termine. Durante un corso sulla sicurezza, ci hanno dato scenari da leggere e domande a cui rispondere. Non riesco a ricordare tutti i dettagli degli scenari e mi sentivo continuamente in difficoltà.



**Testimonianza 6: Amira - La simulazione per la sicurezza**

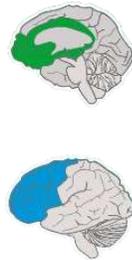


«Sono Amira, e ho problemi di memoria a breve termine. Durante un corso sulla sicurezza, ci hanno dato scenari da leggere e domande a cui rispondere. Non riesco a ricordare tutti i dettagli degli scenari e mi sentivo continuamente in difficoltà.

Poi hanno introdotto una **simulazione video immersiva** con **quiz interattivi**. Il video mi ha aiutato a vedere le situazioni come se fossero reali, e il **feedback immediato** dei quiz mi ha permesso di rafforzare i concetti. Non solo **ho imparato meglio**, ma mi sono anche sentita **più sicura delle mie capacità**.»



«Sono Amira, e ho problemi di memoria a breve termine. Durante un corso sulla sicurezza, ci hanno dato scenari da leggere e domande a cui rispondere. Non riesco a ricordare tutti i dettagli degli scenari e mi sentivo continuamente in difficoltà.



Poi hanno introdotto una **simulazione video immersiva** con **quiz interattivi**. Il video mi ha aiutato a vedere le situazioni come se fossero reali, e il **feedback immediato** dei quiz mi ha permesso di rafforzare i concetti. Non solo **ho imparato meglio**, ma mi sono anche sentita **più sicura delle mie capacità**.»



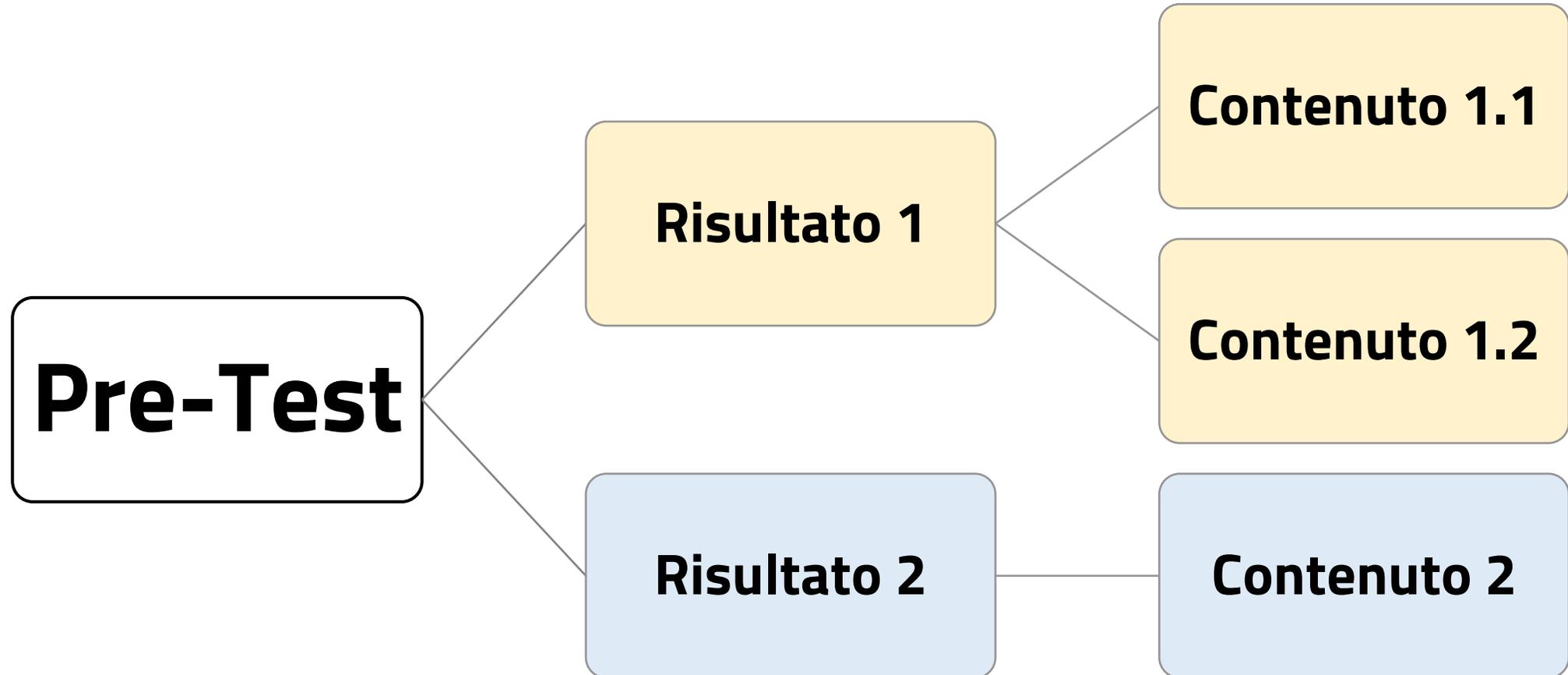
**Utilizzare video immersivi e quiz con feedback immediato ha reso l'apprendimento più coinvolgente e adatto alle necessità di Amira.**

# Strategie per facilitare l'inclusione e la personalizzazione



# Strategie di personalizzazione nell'apprendimento

## 1. Adattamento dinamico dei contenuti



## 1. Adattamento dinamico dei contenuti

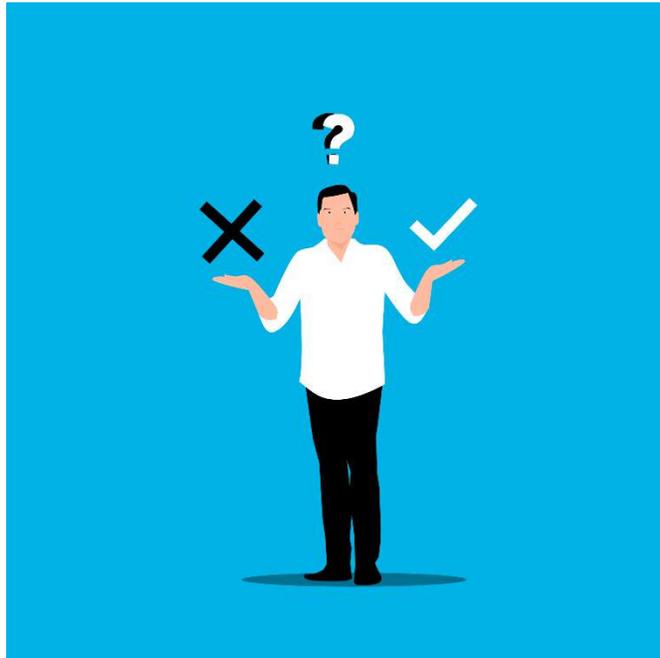
### Tecniche pratiche

Aggiungere opzioni come **pause personalizzabili** nei corsi o possibilità di **scaricare i materiali** per una consultazione **offline**.

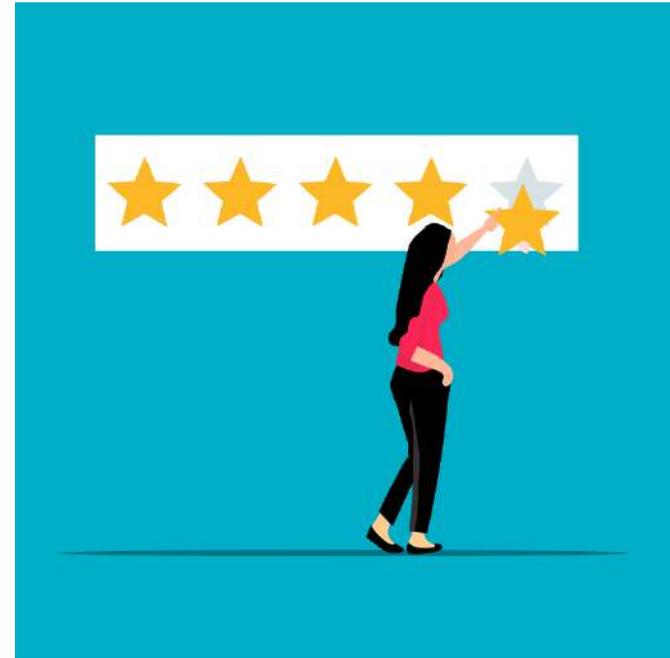


## 2. Feedback immediato

Personalizzare significa rispondere alle esigenze in tempo reale.



Verifica



Valutazione

# Strumenti digitali per l'inclusione

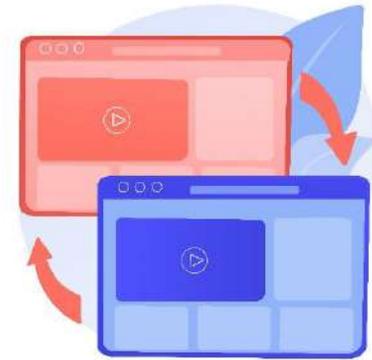
Gli strumenti digitali possono migliorare l'accessibilità per tutti, non solo per chi ha esigenze speciali.



**Lettori di schermo**



**Trascrizioni e sottotitoli automatici**



**Interfacce adattive**

# Dati e personalizzazione

La raccolta dei dati aiuta a creare percorsi su misura

**ESEMPIO:** un sistema può registrare il tempo impiegato su ciascun modulo e suggerire ulteriori esercizi a chi ha incontrato difficoltà.

Attenzione all'uso etico e sicuro dei dati

Stabilire delle **linee guida** chiare per proteggere la **privacy** dei partecipanti.

# UDL, Tecnologia e Accessibilità: una visione integrata





# Responsiveness

# Accessibilità digitale per l'apprendimento inclusivo

[Linee guida WCAG \(Web Content Accessibility Guidelines\)](#)



**Testi alternativi per le immagini**



**Navigazione intuitiva con tastiera**



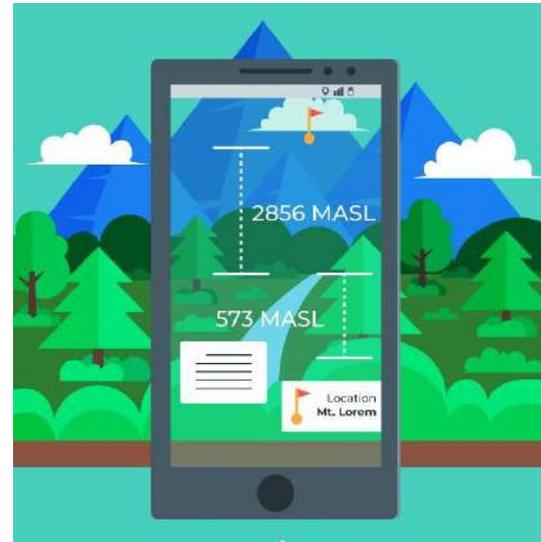
**Possibilità di adattare i colori o le dimensioni del testo**

# Esempi avanzati di inclusione tramite tecnologia

La tecnologia può rendere l'apprendimento immersivo e personalizzato



**Sistema di Intelligenza Artificiale**



**Realtà Aumentata**



**Realtà Virtuale**

# Focus 1 - Migliorare l'inclusività e la qualità dei contenuti con ChatGPT secondo i principi UDL

## 1. Rendere i materiali formativi più inclusivi

ChatGPT può aiutare a riformulare testi e materiali per eliminare barriere linguistiche e culturali. Ad esempio:

- Trasformare un testo complesso in versioni più semplici e accessibili.
- Generare alternative per rappresentare i contenuti in diversi formati (testo, riassunti audio, o infografiche).

# Focus 1 - Migliorare l'inclusività e la qualità dei contenuti con ChatGPT secondo i principi UDL

## 1. Rendere i materiali formativi più inclusivi

ChatGPT può aiutare a riformulare testi e materiali per eliminare barriere linguistiche e culturali. Ad esempio:

- Trasformare un testo complesso in versioni più semplici e accessibili.
- Generare alternative per rappresentare i contenuti in diversi formati (testo, riassunti audio, o infografiche).

## 2. Adattamento di contenuti per diverse modalità di rappresentazione

Se hai materiali esistenti, ChatGPT può suggerire modi per adattarli a diversi stili di apprendimento. Ad esempio:

- Creare trascrizioni per i video o descrizioni testuali per le immagini.
- Proporre modifiche che migliorino la leggibilità e la fruibilità, come semplificare il linguaggio o aggiungere esempi pratici.

# Focus 1 - Migliorare l'inclusività e la qualità dei contenuti con ChatGPT secondo i principi UDL

## 1. Rendere i materiali formativi più inclusivi

ChatGPT può aiutare a riformulare testi e materiali per eliminare barriere linguistiche e culturali. Ad esempio:

- Trasformare un testo complesso in versioni più semplici e accessibili.
- Generare alternative per rappresentare i contenuti in diversi formati (testo, riassunti audio, o infografiche).

## 2. Adattamento di contenuti per diverse modalità di rappresentazione

Se hai materiali esistenti, ChatGPT può suggerire modi per adattarli a diversi stili di apprendimento. Ad esempio:

- Creare trascrizioni per i video o descrizioni testuali per le immagini.
- Proporre modifiche che migliorino la leggibilità e la fruibilità, come semplificare il linguaggio o aggiungere esempi pratici.

## 3. Generazione di esempi inclusivi

ChatGPT può generare esempi che tengano conto di contesti culturali diversi e rispettino la variabilità dei partecipanti. Ad esempio:

- Evitare stereotipi nei casi studio, includendo una rappresentazione diversificata.
- Proporre metafore e analogie accessibili a un pubblico ampio.

# Focus 1 - Migliorare l'inclusività e la qualità dei contenuti con ChatGPT secondo i principi UDL

## 1. Rendere i materiali formativi più inclusivi

ChatGPT può aiutare a riformulare testi e materiali per eliminare barriere linguistiche e culturali. Ad esempio:

- Trasformare un testo complesso in versioni più semplici e accessibili.
- Generare alternative per rappresentare i contenuti in diversi formati (testo, riassunti audio, o infografiche).

## 2. Adattamento di contenuti per diverse modalità di rappresentazione

Se hai materiali esistenti, ChatGPT può suggerire modi per adattarli a diversi stili di apprendimento. Ad esempio:

- Creare trascrizioni per i video o descrizioni testuali per le immagini.
- Proporre modifiche che migliorino la leggibilità e la fruibilità, come semplificare il linguaggio o aggiungere esempi pratici.

## 3. Generazione di esempi inclusivi

ChatGPT può generare esempi che tengano conto di contesti culturali diversi e rispettino la variabilità dei partecipanti. Ad esempio:

- Evitare stereotipi nei casi studio, includendo una rappresentazione diversificata.
- Proporre metafore e analogie accessibili a un pubblico ampio.

## 4. Revisione critica dei materiali formativi

ChatGPT può identificare elementi che potrebbero costituire barriere all'apprendimento e proporre miglioramenti. Ad esempio:

- Semplificare contenuti troppo tecnici per favorire la comprensione.
- Individuare parti che necessitano di maggiore chiarezza o esempi concreti.

## Focus 2 - Sfruttare ChatGPT per personalizzare e diversificare l'esperienza formativa

### 5. Creazione di script per attività interattive

ChatGPT può supportare la creazione di role-playing o simulazioni che favoriscano l'apprendimento attivo. Ad esempio:

- Proporre dialoghi o scenari che aiutino i partecipanti a esplorare concetti complessi in modo pratico e coinvolgente.
- Offrire esempi per adattare le attività ai diversi contesti culturali e formativi.

## Focus 2 - Sfruttare ChatGPT per personalizzare e diversificare l'esperienza formativa

### 5. Creazione di script per attività interattive

ChatGPT può supportare la creazione di role-playing o simulazioni che favoriscano l'apprendimento attivo. Ad esempio:

- Proporre dialoghi o scenari che aiutino i partecipanti a esplorare concetti complessi in modo pratico e coinvolgente.
- Offrire esempi per adattare le attività ai diversi contesti culturali e formativi.

### 6. Supporto per messaggi e comunicazioni formative

ChatGPT può essere utilizzato per scrivere e verificare email, annunci o comunicazioni formative in modo che siano chiari e motivanti. Ad esempio:

- Riformulare istruzioni per renderle più accessibili.
- Garantire che il linguaggio utilizzato sia inclusivo e non escludente.

## Focus 2 - Sfruttare ChatGPT per personalizzare e diversificare l'esperienza formativa

### 5. Creazione di script per attività interattive

ChatGPT può supportare la creazione di role-playing o simulazioni che favoriscano l'apprendimento attivo. Ad esempio:

- Proporre dialoghi o scenari che aiutino i partecipanti a esplorare concetti complessi in modo pratico e coinvolgente.
- Offrire esempi per adattare le attività ai diversi contesti culturali e formativi.

### 6. Supporto per messaggi e comunicazioni formative

ChatGPT può essere utilizzato per scrivere e verificare email, annunci o comunicazioni formative in modo che siano chiari e motivanti. Ad esempio:

- Riformulare istruzioni per renderle più accessibili.
- Garantire che il linguaggio utilizzato sia inclusivo e non escludente.

### 7. Formazione alla consapevolezza della variabilità

ChatGPT può generare moduli che sensibilizzino i partecipanti sul concetto di variabilità nell'apprendimento, con esempi pratici che mostrino come ciascuno apprende in modo diverso.

## Focus 2 - Sfruttare ChatGPT per personalizzare e diversificare l'esperienza formativa

### 5. Creazione di script per attività interattive

ChatGPT può supportare la creazione di role-playing o simulazioni che favoriscano l'apprendimento attivo. Ad esempio:

- Proporre dialoghi o scenari che aiutino i partecipanti a esplorare concetti complessi in modo pratico e coinvolgente.
- Offrire esempi per adattare le attività ai diversi contesti culturali e formativi.

### 6. Supporto per messaggi e comunicazioni formative

ChatGPT può essere utilizzato per scrivere e verificare email, annunci o comunicazioni formative in modo che siano chiari e motivanti. Ad esempio:

- Riformulare istruzioni per renderle più accessibili.
- Garantire che il linguaggio utilizzato sia inclusivo e non escludente.

### 7. Formazione alla consapevolezza della variabilità

ChatGPT può generare moduli che sensibilizzino i partecipanti sul concetto di variabilità nell'apprendimento, con esempi pratici che mostrino come ciascuno apprende in modo diverso.

### 8. Adattamento di contenuti a contesti diversi

Se stai preparando materiali per un pubblico internazionale o eterogeneo, ChatGPT può suggerire modifiche per evitare barriere culturali e linguistiche, garantendo che i contenuti siano accessibili e rispettosi delle differenze.

## Riflessioni finali e Q&A



# Qualche spunto di riflessione

- L'approccio UDL può sembrare inizialmente impegnativo, sia in termini di **risorse di tempo** che **economiche**. È una preoccupazione comprensibile, soprattutto per chi lavora in contesti come la pubblica amministrazione, dove spesso ci sono **budget limitati** e pressioni sulle **tempistiche**.
- Tuttavia, dedicare tempo e attenzione all'**analisi iniziale dei bisogni** non è un lusso, ma un **investimento**. Un'accurata analisi dei bisogni vi permetterà di **individuare barriere prevedibili** e di **progettare soluzioni che possano prevenirle**, riducendo il rischio di dover rimediare in un secondo momento.
- Creare **learner personae**, cioè profili dettagliati dei vostri utenti che includano non solo le loro **competenze tecniche** ma anche le loro **preferenze, esigenze specifiche** e **contesto culturale**, vi aiuterà a costruire corsi che siano mirati ed efficaci, senza dover rincorrere continuamente aggiustamenti.
- Pensiamo a un esempio concreto: se all'inizio investite tempo per capire che una parte significativa del vostro pubblico preferisce materiali visivi, potrete progettare risorse grafiche e video che, una volta create, saranno utilizzabili a lungo termine.
- Oppure, se scoprite che una buona parte dei vostri partecipanti ha bisogno di flessibilità, come la possibilità di seguire i corsi in modalità asincrona, potrete integrare subito soluzioni tecnologiche che garantiscano questa opzione.
- In definitiva, adottare l'approccio UDL **non significa fare tutto per tutti, ma progettare** con intelligenza, prevedendo e **includendo le esigenze più comuni già nella fase iniziale**.
- Questo non solo rende i corsi più inclusivi e accessibili, ma nel **lungo termine** si traduce in un **risparmio di risorse** e in risultati migliori. **La chiave è spostare l'investimento di risorse dalla risoluzione dei problemi durante il corso alla prevenzione delle barriere nella progettazione iniziale.**

Obiezioni	Risposte
<b>L'UDL richiede troppe risorse (tempo e denaro).</b>	L'investimento iniziale genera risparmi futuri grazie alla prevenzione delle barriere e alla riutilizzabilità delle risorse.
<b>L'analisi dei bisogni richiede troppo tempo.</b>	Un'analisi iniziale mirata velocizza lo sviluppo e migliora la qualità dei corsi. Utilizzare strumenti semplici riduce i tempi.
<b>L'UDL è troppo complesso da implementare.</b>	Si può iniziare gradualmente, con piccoli progetti pilota o interventi minimi, per integrare i principi UDL in modo progressivo.
<b>Non abbiamo strumenti tecnologici adeguati.</b>	Anche strumenti semplici (PDF accessibili, sottotitoli, trascrizioni) sono utili per applicare l'UDL con risorse limitate.
<b>Il pubblico è troppo vario.</b>	Offrire opzioni multiple per accedere ai contenuti o svolgere attività permette di rispondere alle esigenze più comuni.
<b>L'UDL non è compatibile con i vincoli normativi.</b>	L'UDL aiuta a rispettare le normative, come quelle sull'accessibilità digitale, migliorando la qualità complessiva.
<b>I corsi pronti non possono essere rifatti.</b>	Modifiche incrementali, come l'aggiunta di opzioni visive e uditive, permettono di adattare i corsi senza ricominciare da zero.
<b>Non sappiamo misurare l'efficacia dell'UDL.</b>	Utilizzate indicatori chiari (completamento, feedback, coinvolgimento) per valutare i benefici tangibili dell'UDL.
<b>Troppa flessibilità potrebbe non piacere.</b>	La flessibilità arricchisce l'approccio standard, garantendo che ogni partecipante possa scegliere la modalità più adatta.



# SELF

Il Sistema di E-Learning Federato  
per la PA in Emilia-Romagna



# Grazie per aver seguito la lezione